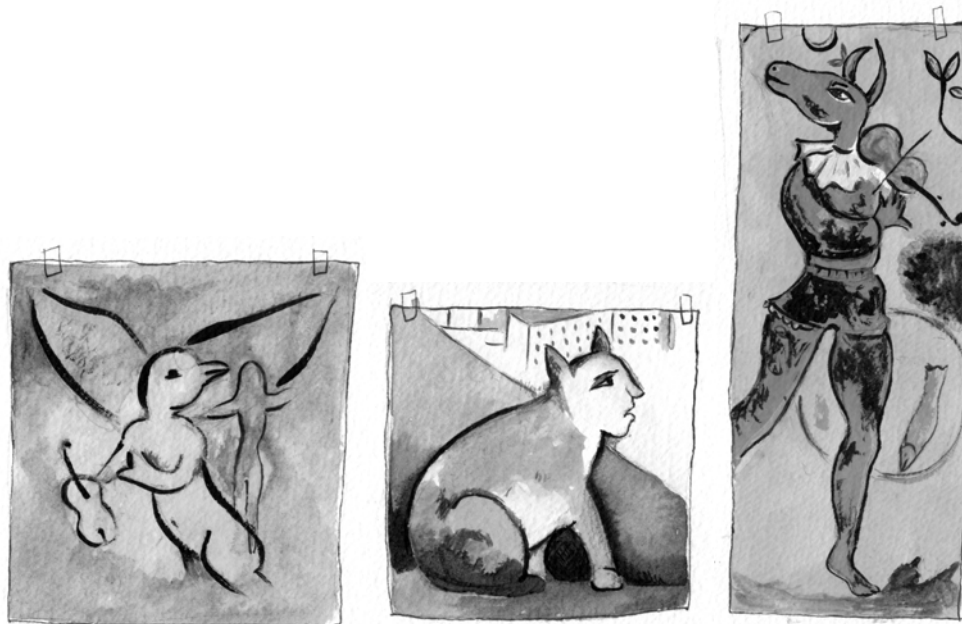


## MARC CHAGALL E... IL CORPO DELLA MUSICA

- Appendo alla parete le immagini di alcuni personaggi tratti dai dipinti di Marc Chagall.  
Consiglio i seguenti particolari tratti rispettivamente dai dipinti: “La Danza”, “Parigi alla Finestra” e “Il Concerto”.



- Nel “Mondo Capovolto” di Marc Chagall si possono incontrare le creature più bizzarre: un violinista con la testa caprina, un gatto dal volto umano, un uccello con braccia e gambe che suona il violino...  
Ci ispiriamo a questa visione fantastica per inventare delle creature immaginarie a partire da elementi pittorici di Chagall.

- Appendo alla parete la fotocopia ingrandita della pagina contenente le parti del corpo, divise in testa, busto e gambe (pag. 43).

- Ogni bambino copierà su un foglio le parti che più gli piacciono, ricostruendo una creatura immaginaria e dando vita così a un disegno nello spirito di Chagall.

Esempio:



“Il Gallo-Pesce Pittore” di Alessia (9 anni)

- Consegno a ciascun bambino la fotocopia (a colori o in bianco e nero) della poesia “Il Corpo” (pag. 44) e la leggiamo insieme nell’ordine TESTA, BUSTO e GAMBE.

- Ascoltiamo la canzone “Il Corpo” (traccia 5 del CD).

La canzone ha la seguente struttura:

Intro fischiato

A (1<sup>a</sup> Strofa della TESTA)

A' (2<sup>a</sup> Strofa della TESTA)

B (1<sup>a</sup> Strofa del BUSTO)

B' (2<sup>a</sup> Strofa del BUSTO)

C (1<sup>a</sup> Strofa delle GAMBE)

C' (2<sup>a</sup> Strofa delle GAMBE)

Ponte fischiato

A (3<sup>a</sup> Strofa della TESTA)

A' (4<sup>a</sup> Strofa della TESTA)

B (3<sup>a</sup> Strofa del BUSTO)

B' (4<sup>a</sup> Strofa del BUSTO)

C (3<sup>a</sup> Strofa delle GAMBE)

C' (4<sup>a</sup> Strofa delle GAMBE)

Finale fischiato

Come si vede, ogni parte del corpo è intonata su una particolare melodia:

A = Testa, B = Busto, C = Gambe

- Riascoltiamo la canzone attentamente:

Chiedo ai bambini di dire STOP! ogni volta che avviene un cambio di strofa. Al loro comando io metto in pausa il CD e loro devono dirmi di quale parte del corpo la canzone sta parlando.

- Divido la classe in tre gruppi che chiamerò rispettivamente TESTA, BUSTO e GAMBE.

Affido a ciascun gruppo un particolare strumento ritmico:

Esempio: TESTA = Legnetti; BUSTO = Triangoli; GAMBE = Tamburi.

Ogni gruppo suonerà il proprio strumento sulla sezione della canzone che gli appartiene, semplicemente tenendo il tempo:

Esempio:

Ogni no-bi-le crea-tu-ra, che sia an-tro-pi-ca o be-stia-le,

La canzone inizia con un'introduzione fischiata, che si ripropone come ponte prima della ripresa e poi sul finale:



Propongo alla classe di tenere il tempo battendo le mani durante le tre sezioni fischiate.

- Se la classe risponde bene all'attività e dimostra di non avere particolari problemi a mantenere il tempo, si può intensificare la difficoltà del gioco assegnando a ciascuna strofa un ritmo diverso.

Lo spartito seguente offre un esempio di partitura informale da suonare sul playback della canzone.

N.B. Le crocette e i puntini indicano le pulsazioni: i bambini devono suonare solo sulle crocette, continuando a contare mentalmente sui puntini.

A	X	•	•	•	X	•	•	•	Ecc.
	Battito	2	3	4	Battito	2	3	4	
A'	X	•	X	•	X	•	X	•	Ecc.
	Battito	2	Battito	3	Battito	2	Battito	3	
B	•	•	•	X	•	•	•	X	Ecc.
	1	2	3	Battito	1	2	3	Battito	
B'	•	•	X	X	•	•	X	X	Ecc.
	1	2	Battito	Battito	1	2	Battito	Battito	
C	•	X	•	X	•	X	•	X	Ecc.
	1	Battito	3	Battito	1	Battito	3	Battito	
C'	•	X	X	X	•	X	X	X	Ecc.
	1	Battito	Battito	Battito	1	Battito	Battito	Battito	

N.B. Lo spartito per pianoforte e voce della canzone "Il Corpo" (pag. 45-48) offre all'insegnante l'opportunità di cantare il brano con la classe accompagnandosi con una tastiera.



## Il Corpo

Poesia di Chiara Strada

### La Testa

Ogni nobile creatura,  
che sia antropica o bestiale,  
padroneggia per natura  
una testa eccezionale.

In effetti, tolta quella,  
vagheremmo senza posa,  
non avendo le cervella  
per capirci qualche cosa.



Nella testa ogni vivente  
trova a sua disposizione  
tutto il minimo occorrente  
per la sua conservazione.

Ma tra quelli che hanno il viso,  
anziché il beccuccio o il muso,  
d'occhi, orecchie, bocca e naso  
pochi sanno far buon uso.

---

### Il Busto

Sotto il capo parte il collo  
(chi l'ha corto, chi l'ha lungo)  
che gli fa da piedistallo  
come il gambo per il fungo.

A sua volta il collo aggancia,  
con tenace connessione,  
spalle, braccia, petto e pancia,  
senz'alcuna interruzione.



Ce ne son per tutti i gusti  
d'ali, pinne, braccia o chele:  
basta avere quelle giuste  
per l'ambiente naturale.

Solo alcuni hanno la coda,  
per mostrare il proprio umore,  
ma per tutti va di moda  
ondeggiare il posteriore.

---

### Le gambe (o zampe)

Sei zampette ad ogni insetto,  
quattro zampe per il bue,  
per i ragni sono otto,  
per gli uccelli solo due.

In alcune specie rare,  
se lo dico non mi credi,  
conto, senza esagerare,  
anche fino a mille piedi!



C'è chi striscia, c'è chi sgomma,  
c'è chi nuota, c'è chi salta,  
chi cammina lemme lemme  
o chi corre a briglia sciolta.

Zampa tozza, coscia snella,  
piede simile a una mano...  
La morale è sempre quella:  
chi va piano, va lontano!